

Allegato A

**Specifiche tecniche per la trasmissione
telematica dell'elenco dei clienti e dei fornitori**

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELL'ELENCO DEI CLIENTI E DEI FORNITORI DA TRASMETTERE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE IN VIA TELEMATICA

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati da trasmettere sono riportati nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che una comunicazione verrà **scartata** qualora i dati in essa presenti non rispettino le specifiche tecniche.

Le modalità di trasmissione di dati all'Agenzia delle entrate per via telematica sono stabilite con il decreto 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

Per l'invio della fornitura contenente l'elenco dei clienti e dei fornitori è obbligatoria l'esecuzione preventiva del controllo finalizzato alla verifica formale dei dati e alla predisposizione del file in formato "telematico". La funzionalità di controllo è attivata dall'apposita opzione del menù *Documenti* dell'applicazione *Entratel*, o è automaticamente innescata dalla funzione "Prepara file" dell'applicazione *FileInternet*.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1. Generalità

Ciascuna fornitura dei dati si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.800 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura dell'elenco dei clienti e dei fornitori sono:

Record di tipo "0"	<p>È il record di testa della fornitura. È il primo record del file e contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati relativi alla individuazione della fornitura; • Dati relativi alla individuazione del contribuente (Codice Fiscale, Partita IVA e dati anagrafici completi); • Codice fiscale del soggetto obbligato, se diverso dal contribuente;
---------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Anno di riferimento delle informazioni trasmesse; • Numero progressivo dell'invio telematico e numero totale degli invii nel caso di forniture suddivise su più invii; • Dati del soggetto che ha assunto l'impegno alla trasmissione telematica delle informazioni (se presente).
Record di tipo "1"	È il record riservato alla comunicazione dell'elenco dei clienti . Ciascun record è composto da un'area fissa, contenente esclusivamente l'informazione relativa al tipo record (1), e da un'area variabile nella quale vanno registrate le informazioni riferite ai clienti. La struttura variabile del record consente di registrare 70 (settanta) elementi composti da 24 caratteri, di cui 8 caratteri per l'indicazione della tipologia e 16 caratteri per il valore dell'informazione trasmessa (cfr. specifica tecnica). Tali elementi dovranno essere ordinati per ciascun cliente e dovranno essere contigui. Soltanto l'ultimo record di dettaglio riservato alla registrazione dei clienti potrà contenere un numero di elementi inferiore a 70. In caso di riscontro di situazioni anomale, potranno essere date segnalazioni di errore che possono causare la mancata produzione del file telematico.
Record di tipo "2"	È il record riservato alla comunicazione dell'elenco dei fornitori . Ciascun record è composto da un'area fissa, contenente esclusivamente l'informazione relativa al tipo record (2), e da un'area variabile nella quale vanno registrate le informazioni riferite ai fornitori. La struttura variabile del record consente di registrare 70 (settanta) elementi composti da 24 caratteri, di cui 8 caratteri per l'indicazione della tipologia e 16 caratteri per il valore dell'informazione trasmessa (cfr. specifica tecnica). Tali elementi dovranno essere ordinati per ciascun fornitore e dovranno essere contigui. Soltanto l'ultimo record di dettaglio riservato alla registrazione dei fornitori potrà contenere un numero di elementi inferiore a 70. In caso di riscontro di situazioni anomale, potranno essere date segnalazioni di errore che possono causare la mancata produzione del file telematico.
Record di tipo "3"	È il record che riporta informazioni riepilogative della fornitura. Il record, unico nel file e posizionato immediatamente prima del record di coda, contiene informazioni relative al numero dei clienti e dei fornitori presenti nel file e la somma degli importi per ciascuna tipologia di ammontare comunicato. In caso di riscontro di situazioni anomale, potranno essere date segnalazioni di errore che possono causare la mancata produzione del file telematico.
Record di tipo "9"	È il record di coda della fornitura. È l'ultimo record del file e

	contiene le stesse informazioni registrate nel record di testa.
--	---

2.2. La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza obbligatoria di un solo record di tipo “0”, posizionato come primo record della fornitura;
- presenza, in caso di esistenza di elenchi di clienti da comunicare, di uno o più record di tipo “1”.
- presenza, in caso di esistenza di elenchi di fornitori da comunicare, di uno o più record di tipo “2”.
- presenza obbligatoria di un solo record di tipo “3” posizionato come penultimo record della fornitura.
- presenza obbligatoria di un solo record di tipo “9”, posizionato come ultimo record della fornitura.

Qualora la dimensione complessiva delle comunicazioni da trasmettere ecceda il limite previsto (3 MB compressi), si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture, **avendo cura che i dati relativi a ciascun cliente o fornitore siano contenuti nella stessa fornitura.**

Nel caso in cui la **singola comunicazione dell'elenco dei clienti e fornitori** ecceda il limite previsto, è necessario adottare le seguenti modalità operative:

- la comunicazione deve essere frazionata in più invii **esclusivamente ad essa riservati**. Al fine di minimizzare il numero di invii necessari a trasmettere l'intera comunicazione, si deve dimensionare ciascun invio approssimandosi il più possibile al limite dimensionale massimo descritto (3 MB compressi). Inoltre, tale operazione di frazionamento deve essere effettuata avendo cura di non separare i record relativi ad un singolo cliente o fornitore su distinti invii **e di far iniziare ciascun invio con il progressivo cliente o fornitore immediatamente successivo al progressivo presente nell'invio precedente;**
- ciascun invio deve contenere i record “0”, “3” e “9”, e almeno uno tra i tipi record “1” e/o “2”;
- ciascun invio deve essere identificato da un “Progressivo dell'invio telematico” e un “Numero totale degli invii telematici”, mediante l'impostazione dei campi 18 e 19 dei record “0” e “9”; **tale progressivo deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità) nell'ambito della fornitura relativa alla intera comunicazione e deve essere impostato solo nel caso di più invii;**
- **i record di tipo “0” e “9” presenti in ogni invio devono avere il medesimo contenuto, ad eccezione dei campi 18 e 19 dei record “0” e “9” che dovranno riferirsi al singolo invio;**

2.3. La struttura dei record

I record di tipo “0”, “3” e “9” contengono unicamente campi posizionali, la cui collocazione all’interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche allegate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati dei caratteri di controllo, per la verifica dell’integrità della struttura del file.

I record di tipo “1” e “2” sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di **1 carattere** (“**Tipo record**”).
- una seconda parte, avente una lunghezza di **1680** caratteri, costituita da una tabella di **70** elementi da utilizzare per l’esposizione delle informazioni da trasmettere. Ciascuno di tali elementi è costituito da un **campo-codice** di 8 caratteri e da un **campo-valore** di 16 caratteri.

Il campo-codice ha la seguente struttura:

- il primo ed il secondo carattere qualificano le informazioni relative all’elenco dei clienti (“**CL**”) o dei fornitori (“**FR**”).
- i restanti sei caratteri numerici individuano univocamente le informazioni definite nella specifica tecnica e oggetto di comunicazione. Non è prevista molteplicità nell’indicazione di ciascun campo, pertanto, per ciascun cliente o fornitore non è ammessa l’indicazione di più di una occorrenza di ogni elemento.

L’elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritta nelle specifiche allegate.

Si precisa che qualora la tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo “1” e “2” non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati della comunicazione, sarà necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo.

- una terza parte, di lunghezza **119** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **116** caratteri, **1** carattere di controllo e **2** caratteri di fine riga (Caratteri ASCII "CR" e "LF" - valori esadecimali "0D" "0A").

3. CONTROLLO TELEMATICO DELLA COMUNICAZIONE

3.1. Generalità

Per procedere alla trasmissione telematica del file, è necessario effettuare preventivamente il controllo finalizzato alla verifica della correttezza formale delle informazioni da trasmettere. Tale controllo si attiva con l'apposita funzione del menù *Documenti* dell'applicazione *Entratel*, o è automaticamente innescato dalla funzione "Prepara file" dell'applicazione *FileInternet*.

Al termine della fase del controllo, viene notificato all'utente l'esito delle elaborazioni mediante segnalazioni puntuali di errori o anomalie. In caso di esito positivo (assenza di errori di formattazione o di formato tali da pregiudicare l'esito delle elaborazioni) viene prodotto un file "telematico" contenente le informazioni predisposte dall'utente, oltre a dati di pertinenza esclusiva del servizio telematico.

Per gli utenti *Entratel*, tale file è contenuto nella cartella *Entratel\documenti\controllati* e dovrà essere successivamente sottoposto alla sottoscrizione elettronica prima dell'invio.

Gli utenti *Fisconline* trovano il file, già pronto per l'invio telematico, nella cartella *Uniconline\invio* giacché lo stesso è stato, contestualmente al controllo, sottoposto alla "preparazione" mediante il codice Pin attraverso la funzione "Prepara file" di *FileInternet*.

3.2. La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo "0", "3" e "9" e delle porzioni iniziali e finali dei record di tipo "1" e "2" possono assumere i formati indicati nelle specifiche che seguono. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date ovvero valori preimpostati), nella colonna "Note" è indicato il particolare formato/valore da utilizzare.

L'allineamento e la formattazione dei campi posizionali sono descritti nella tabella che segue.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	'STRINGA '
CF	Codice fiscale (16 caratteri)		'RSSGNN60R30H501U'
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	'12312312312 '
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero	'12312312312'

DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero	'05051998'
NU	Campo numerico positivo	Zero	'001234' '123456'
PR	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori "spazio" ed "EE" per gli esteri.	Spazio	'BO'

Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte dei record di tipo "1" e "2" possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla formato	Descrizione	Allineamento	Esempio
CF	Codice fiscale (16 caratteri)	=====	'RSSGNN60R30H501U'
	Codice fiscale (11 caratteri)	sinistra	'12312312312 '
PI	Partita IVA (11 caratteri)	sinistra	'12312312312 '
NP	Campo numerico positivo	Destra	' 1234'
NU	Campo numerico positivo	Destra	' 1234'
	Campo numerico negativo	Destra	' -1234'

Per tutti gli importi da comunicare (positivi o negativi), è previsto il riempimento con spazi dei caratteri non significativi. In particolare, per i dati numerici che assumono valore negativo è previsto l'inserimento del simbolo "-" nella posizione immediatamente precedente la prima cifra dell'importo, mentre per i dati positivi non è in alcun caso previsto l'inserimento del simbolo "+".

3.3. Regole generali.

Il trattamento del Codice Fiscale e della Partita IVA

I codici fiscali e le partite IVA presenti nel file, devono essere formalmente corretti.

Il codice fiscale e la partita IVA del contribuente, riportati nei campi 5 e 6 dei record "0" e "9", devono essere registrati in Anagrafe Tributaria.

La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.

Controllo dei dati presenti nella comunicazione

La comunicazione viene scartata in presenza di dati che non risultano conformi alle indicazioni presenti nelle specifiche tecniche.

Altri dati

Nella parte non posizionale del record “1” e “2”, in riferimento alle informazioni relative agli ammontari, devono essere riportati esclusivamente i dati della comunicazione il cui contenuto sia un valore diverso da zero.

Tutti i caratteri alfabetici, se presenti, devono essere impostati in maiuscolo.

Tutti gli importi presenti nella comunicazione sono esposti senza decimali, arrotondati all'unità di Euro (fino a 49 centesimi di Euro all'unità inferiore e da 50 centesimi all'unità superiore).